

GARDA

TOSCOLANO. In lizza a Catania per il prestigioso premio Procopio Cutò. L'incognita è come recapitare la specialità

Oscar del gelato, nomination per «Ciocolat»

Sessanta giorni, cinquanta città e cinquanta maestri gelatieri: è lo Sherbeth di Catania, il più importante festival internazionale del gelato artigianale. Ruggisce in questa dodicesima edizione degli Oscar del gelato anche la Leonessa d'Italia con la partecipazione al concorso di Andrea Florioli, titolare con la

moglie Carmela Grotta dell'ormai celeberrima gelateria «Ciocolat» di Toscolano Maderno.

Sono stati selezionati tra 650 candidature di varie nazionalità. Oltre alla prestigiosa vetrina già garantita, in palio c'è il premio Procopio Cutò, il più prestigioso riconoscimento al mondo sul gelato ar-

tigianale dedicato al gelatiere francese di origini palermitane che rese celebri Oltralpe e le sue specialità ai fiori di anice e cannella. Il garganese Andrea Florioli e la moglie Carmela dovranno vedersela a colpi di creme varie e assortite con colleghi provenienti da ogni latitudine, naturalmente l'Italia la fa da padro-

na con 38 gelaterie fra le 50 selezionate. Nelle passate edizioni i gelatieri selezionati si trasferivano per la sfida a Catania, ma quest'anno si fa di necessità virtù.

«Ogni gelateria - spiega Andrea Florioli - metterà in evidenza per 60 giorni il materiale promozionale del festival, e i clienti muniti della

card Sherbeth, potranno assaggiare il percorso sensoriale composto da 3 gusti, garantiti dalla qualità degli organizzatori del Concorso». Come si fa invece a partecipare al premio dedicato a Francesco Procopio Cutò, senza preparare come gli anni scorsi il gelato direttamente al Festival a Catania? «Arriverà un



Andrea Florioli con la moglie

incaricato a ritirare il gelato realizzato per l'occasione qui da noi in laboratorio - spiega Andrea -. Non ho ancora in mente cosa preparare, sarà in ogni caso un gelato con i prodotti del nostro territorio». Aspettative? «Essere stati selezionati tra i 50 gelatieri è già un bellissimo traguardo, soprattutto per me che fin da piccolo andavo nel laboratorio di mio zio a fare scorpacciate di nocciola e crema». ● L.SCA.

LA POLEMICA. L'iniziativa in risposta al Consiglio comunale della città della Rsi che ha respinto la revoca dell'onorificenza

Libri per svegliare le coscienze
«Salò cancelli l'ombra del Duce»L'8 settembre la Casa dei popoli consegnerà i testi al sindaco Cipani
Ogni opera avrà una dedica sulla cittadinanza onoraria a Mussolini

Alessandro Gatta

La Casa dei Popoli di Desenzano, che raccoglie l'arcipelago antagonista del Garda lancia una campagna antirazzista con dedica (provocatoria) al sindaco e alla giunta di Salò, ancora sul tema della cittadinanza onoraria mai revocata a Benito Mussolini: da qui al 7 settembre, termine ultimo per la consegna, gli attivisti dell'associazione desenzanese chiedono a cittadini e associazioni di raccogliere libri sul tema del razzismo che poi verranno consegnati al sindaco Gianpietro Cipani il prossimo 8 settembre, la data simbolica dell'armistizio del 1943.

«L'INIZIATIVA prende ispirazione dalle vicende seguite all'assassinio di George Floyd negli Stati Uniti - spiega dalla Casa dei Popoli - che hanno riportato alla ribalta della cronaca la presenza ancora forte del razzismo e delle discriminazioni nella società contemporanea».

«È doveroso riconoscere come la nostra Italia non ne sia immune, e non sia quindi riuscita a liberarsi da quelle radici culturali e politiche che guardano al Garda, tra il 1943 e il 1945, come a un simbolo (erano gli anni della Re-



A 75 anni dalla sua morte, l'ingombrante ombra di Benito Mussolini continua a stagliarsi su Salò

La replica

Il primo cittadino ribadisce
«La questione è chiusa»

«Facciamo quello che credono, è giusto rispettare l'opinione di tutti: ma non ho alcuna intenzione di revocare niente, l'ho già spiegato in tutte le salse».

RISPONDE COSÌ, lapidario, per nulla preoccupato, il sindaco Gianpietro Cipani per

l'iniziativa lanciata in queste ore dalla Casa dei Popoli di Desenzano. «Credo sia giusto rispettare la storia - ribadisce il primo cittadino - anche se sappiamo che quella di Mussolini è una pessima storia: non spetta certo a noi cancellarla». Dunque nessuna marcia indietro? «Il discorso per me è chiuso, con

buona pace di tutti. Soprattutto adesso che in Italia ci sono ben altri problemi, e anche per Salò abbiamo altre cose in mente: dal nuovo teatro alla casa delle associazioni fino alla riqualificazione della casa di riposo. Sono queste le cose che deve fare un sindaco, e fanno parte del vivere amministrativo. Ripeto, per me il discorso sulla cittadinanza a Mussolini è chiuso: ho già spiegato ampiamente che non intendo più portare la questione in consiglio comunale. Farò il sindaco ancora per pochi anni - scuote la testa l'amministratore: ci penserò chi verrà dopo di me». A.GAT.

Il dibattito sulla cittadinanza onoraria a Mussolini era tornato in consiglio comunale a Salò nel febbraio scorso, su sollecito della minoranza, a poche settimane dal lockdown: dopo una lunga discussione, tante polemiche e una seduta blindata, la maggioranza aveva poi deciso di non revocare il titolo oneroso al duce nel lontano 1924. ●

VERS LE ELEZIONI. Intesa raggiunta nel centrodestra per l'appoggio al sindaco uscente

Lonato, patto a 5 per Tardani

Nel giorno della presentazione del bilancio di fine legislatura, per il sindaco di Lonato Roberto Tardani è arrivato anche l'accordo politico nel centrodestra per sostenerlo nella corsa al secondo mandato.

Una coalizione formata da Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia, le civiche «Noi per Lonato» e «Impegno civico-Tardani sindaco». Soddisfazione da parte del primo cittadino uscente. «Continuare a fare bene insieme, era questo l'obiettivo che mi ero posto e che abbiamo raggiunto come coalizione politica e civica».

Un messaggio che si unisce ad un'altra riflessione su questi mesi di emergenza sanitaria (Tardani è anche medico) in cui «ho riscontrato quanti valori e quanta disponibilità la mia comunità ha messo in campo».

Fiore all'occhiello del bilancio di mandato è senza dubbio la nascita di una rete di teleiscaldamento. «Questo dimostra che non abbiamo aderito formalmente nel 2018 al Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima ma ci siamo mossi concretamente sfruttando per esempio il calore di scarto prodot-

to dall'acciaieria Feralpi. Ne è nato un intervento realizzato in partenerato pubblico-privato e gli investimenti, circa 2 milioni di euro, sono stati finanziati in joint venture fra Feralpi e la multinazionale Engie. Una volta a regime il risparmio di emissioni atteso è di 23.750 tonnellate di CO2. Sono state inoltre prodotte azioni di efficientamento dei consumi pubblici con la rete di illuminazione che è anche un veicolo fondamentale per lo sviluppo tecnologico della città, poiché può diventare parte di una rete interconnessa per lo sviluppo



Roberto Tardani in corsa

della smart city lonatese».

Capitolino turismo: le risorse impiegate in questi 5 anni ammontano a 950mila euro. Confermato il rapporto in sinergia con la Fondazione Ugo da Como. Per il commercio è stato istituito fra le tante cose un nuovo mercato nella frazione di Centenaro. Per lo sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente sono stati spesi oltre 8 milioni di euro con la raccolta differenziata dei rifiuti che in pochi anni ha superato l'80 per cento. Sette milioni per il diritto allo studio, ai quali si deve aggiungere un altro 1,7 milioni per cultura e biblioteca. Non da meno l'impegno economico per le politiche sociali e la famiglia che ha superato gli 8 milioni. ● R.D.

Brevi

BEDIZZOLE
IN RIVA AL CHIESE
LA MOSTRA DEGLI ARTISTI
IN QUARANTENA

Ultimo weekend a Bedizzole per visitare la mostra «Artisti in quarantena» allestita dalla Pro Loco al Vecchio Mulino in riva al fiume Chiese in località Bettletole. La rassegna presenta una nutrita serie di lavori di pittori locali, realizzati durante il periodo della pandemia da Coronavirus ed è aperta ancora oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ingresso alla mostra nella suggestiva cornice è gratuito.

SOIANO

CONSIGLIO VIRTUALE
ALL'ORDINE DEL GIORNO
IL BILANCIO PREVENTIVO

È convocato per martedì sera alle 20.30 il consiglio comunale di Soiano: all'ordine del giorno anche l'approvazione del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione e la modifica al regolamento della tassa dei rifiuti. A causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria, anche questa seduta si terrà in videoconferenza per evitare assembramenti: sul sito web del Comune tutte le informazioni.

SAN FELICE

EPOPEA E MITI DEI BAR
UNA STORIA ITALIANA
RACCONTATA A PIÙ VOCI

Nuovo appuntamento a Cisano di San Felice con gli «Aperitivi con le muse»: stamattina alle 10.45 il giardino di Palazzo Cominelli ospita la presentazione del libro «E poi ci troveremo come le star», ovvero storie, racconti, epopea e miti dei bar italiani, a cura di Luca Martini e Paolo Panzacchi. Sul palco anche Roberto Van Heugten e Laura Marsardi di Festival Giallo Garda.

MONIGA

MOSTRA D'ARTE
TIZIANA ZINI
ESPONE IN MUNICIPIO

Un altro passo verso il ritorno alla normalità: a Moniga è la prima mostra d'arte dopo il lockdown. È stata inaugurata ieri mattina la personale di Tiziana Zini, classe 1974 e già ospite con i suoi quadri in paese e sul lago di Garda. La mostra è allestita come sempre nella sala polivalente del municipio, aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 22, fino al 17 agosto.

PADENGHE. Ristoro

Bollette pazze
Il conguaglio
del ciclo idrico
è più vicino

Uno spiraglio di luce per le bollette del ciclo idrico mai così salate di Padenghe: Acque Bresciane, annuncia i primi aggiustamenti già da questo mese, ma soprattutto, per inizio del 2021, «un conguaglio a favore degli utenti più caricati da una bollettazione importante».

A febbraio scorso si era scatenata una piccola rivolta per via di importi rincarati del 50 per cento ma anche del doppio rispetto al solito.

In questi giorni sul tema è stato convocato un tavolo tecnico: all'incontro hanno partecipato il sindaco Albino Zulliani e il capogruppo di maggioranza Giorgio Ziletti in rappresentanza del Comune, Mauro Moretti e Giulio Gottardo della minoranza di «Padenghe oggi e domani», il vicedirettore Mario Giacomelli e la referente dell'Ufficio clienti Claudia Rivetti per Acque Bresciane.

Visto il periodo, non si è parlato solo di bollette e tariffe: «Pur avendo tutte le spiagge balneabili - spiega il sindaco Zulliani - il tavolo tecnico ha affrontato anche i recenti episodi di inquinamento segnalati dagli organi di stampa, e abbiamo chiesto ad Acque Bresciane un surplus di controllo. Le indagini consistiranno in puntuali prelievi lungo il vaso Ri: in questo modo potremo chiarire una volta per tutte la causa dell'inquinamento rilevato negli ultimi anni al porto, che non è detto abbia origine nel nostro Comune». ● A.GAT.

SALÒ. Atletica leggera

Al «Turina»
pista gratis
per tutto l'anno

L'amministrazione comunale di Salò ha deliberato per tutti i residenti l'utilizzo a titolo gratuito, fino al 31 dicembre, della pista di atletica dello stadio Lino Turina. «Abbiamo cercato di andare incontro ai cittadini salodiani - ha dichiarato l'assessore Aldo Silvestri - per far riappassire la passione, il benessere e tutti i valori più nobili collegati al mondo dello sport». Per accedere alla pista, contattare la società Runners Salò tel. 329 0028673 - info@runnersalogo.it. ● L.SCA.